

Nota stampa

Fara in Sabina da scoprire virtualmente

Grazie al progetto Innova Patrimonio, finanziato dalla Regione Lazio, il Cnr-Ispc ha ideato e realizzato una nuova forma narrativa per la valorizzazione dei borghi storici che vede la convergenza di diversi media: letteratura, cinema, teatro, mixed reality. Il modello narrativo sperimentato è accessibile tramite un sito web e una piattaforma software Open IPCMS, costituita da un sito web, una web app e una app. La piattaforma consente agli utenti di caricare anche i loro contenuti in italiano e/o in inglese creando nuovi itinerari

Attori si aggirano nelle strade di Fara in Sabina raccontando le vicende millenarie del borgo a chi decide di intraprendere una visita virtuale del piccolo centro laziale. Attori nei panni di alcuni personaggi, tra i quali il poeta Trilussa, lo spiritello del vento Ariel, trampolieri e imbonitori, un angelo, un eremita, una bizzarra guida in abiti settecenteschi, intrattengono il fruitore della visita virtuale accessibile attraverso la piattaforma www.innovapatrimonio.com, nata dall'omonimo progetto. L'iniziativa che ha visto la partecipazione dell'Istituto di scienze del patrimonio culturale (Ispc) del Cnr, propone un'alternativa alla visita con la guida in mano da leggere dando uno sguardo al monumento. Contaminazione di linguaggi, media e fonti, coinvolgimento di attori del teatro Potlach e degli abitanti stessi, sono gli elementi che entrano in gioco in un nuovo modo di far conoscere il caratteristico centro collinare non lontano da Roma.

Il progetto nasce dalla proficua collaborazione di tre aziende (Pmi): Theorema, Orpheo Group, Sillabe, in collaborazione con Cnr-Ispc e con il teatro Potlach, grazie a un finanziamento della Regione Lazio (avviso pubblico Beni Culturali e Turismo, POR FESR 2014-2020)

“La tradizionale impostazione descrittiva di itinerari e monumenti viene sostituita da una rappresentazione drammaturgica di storie, di modi di vivere e dimensioni immaginarie che costituiscono i caratteri irriducibili e unici della vita profonda di un borgo. A quest'anima nascosta danno forma recitazioni attoriali, storie narrate dagli abitanti, ricostruzioni virtuali, ambienti di mixed reality, projection mapping” spiega Eva Pietroni, Cnr- Ispc, coordinatrice del progetto

L'itinerario complessivo individuato dal progetto 'Innova Patrimonio' segue l'antica via consolare Salaria, da Roma al Monte Soratte; tocca circa dieci siti la cui narrazione attinge a notizie storiche, tradizioni, fatti di cronaca, lettura di brani letterari.

“Tuttavia una più approfondita esperienza interessa il borgo di Fara in Sabina, in provincia di Rieti, dove oggi vivono meno di 200 residenti. La narrazione del borgo, a cura del Cnr e del Teatro Potlach, si svolge in un itinerario composto da dodici tappe, alcune delle quali contengono al proprio interno più contenuti, alcuni drammaturgici e altri documentaristici. Un terzo itinerario interessa l'Abbazia e il borgo artigiano di Farfa, composto da tre tappe in stile documentaristico curato sempre dal Cnr. Negli itinerari di Fara in Sabina e di Farfa la durata di ogni scena varia tra i 2 e i 7 minuti”, continua la ricercatrice.

“Siamo intervenuti con apparizioni virtuali, ma anche con proiezioni digitali a scala urbana. Il museo civico archeologico 'esplode' in video mapping nello spazio esterno della piazza. Gli oggetti della civiltà sabina e romana, digitalizzati in 3D, vengono proiettati sulle facciate dei palazzi ed entrano in relazione con gli abitanti di oggi, anch'essi ripresi in video, ingigantiti e proiettati sulle facciate, mentre raccolgono quei manufatti, li osservano, li scambiano” conclude Eva Pietroni.

E' stato ricostruito virtualmente anche il carro del principe sabino di Eretum proveniente dalla tomba XI della necropoli di Colle del Forno; ne è stata fatta una ricostruzione in linea con i più recenti studi interpretativi, supportati dagli archeologici del Cnr che già lo studiarono in passato e dalla Soprintendenza. Tale ricostruzione è stata utilizzata nella scena finale dell'itinerario di Fara in Sabina.

Grazie anche alla piattaforma innovativa e aperta realizzata da Orpheo srl, adesso, chiunque può essere in grado di sviluppare la propria visita multimediale con semplicità. La piattaforma open IPCMS (InnovaPatrimonio CMS) consente agli utenti che si registrano di caricare i loro contenuti (testi, video, immagini, audio), in italiano e/o in inglese.

I contenuti sono georeferenziati e specifici secondo le preferenze dei visitatori e possono essere visualizzati in loco, in streaming, o pre-scaricati per un utilizzo offline (per supplire alla eventuale mancanza di connessione).

Link per vedere video:

<https://cms.innovapatrimonio.com/it/node/61>

<https://www.youtube.com/watch?v=E2PKV9fJYw4>

Roma 22 luglio 2021

Per informazioni: Eva Pietroni, Istituto di scienze del patrimonio culturale del Consiglio nazionale delle ricerche, e mail: eva.pietroni@cnr.it; tel 06 90672349, cell. 3889258954

Ufficio stampa Cnr: Sandra Fiore, e mail sandra.fiore@cnr.it, tel. 06.4993.3383
(Recapiti per uso professionale da non pubblicare)